



Provincia di Benevento

Il Collegio dei Revisori dei Conti

PROVINCIA DI BENEVENTO
REGISTRO UFFICIALE

Protocollo: 0047430 D

Data: 04/12/2017

Ora: 17:40

Al Sig. Presidente della Provincia

Al Segretario Generale

LORO SEDI

Si trasmette in allegato alla presente del Parere sulla Proposta di Bilancio di Previsione 2017.

Benevento lì 04 dicembre '17

IL PRESIDENTE
(D'ELIA Dott. Vincenzo)



Provincia di Benevento

Il Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017

E DOCUMENTI ALLEGATI

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016 e nel caso di formulazione dopo la deliberazione del rendiconto 2016, il riferimento deve essere sostituito "rendiconto 2016".

L'art.5 comma 11 del d.l. 30/12/2016 n.244, ha differito al 31/3/2017 il termine per deliberare il bilancio 2017/2019.

Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2016 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.



Provincia di Benevento

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.50 del 04/12/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2017, della Provincia di Benevento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Benevento li 04/12/2017

L'ORGANO DI REVISIONE




Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	14
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
7. Verifica della coerenza interna	15
8. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017	18
A) ENTRATE	18
B) SPESE	19
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	24
Spese per acquisto beni e servizi	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	24
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali	25
Fondo di riserva di cassa	25
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE	26
INDEBITAMENTO	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI	29




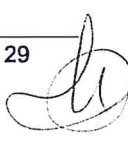

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione della Provincia di Benevento nominato con delibera consiliare n. 72 del 27/12/2015. Premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 27/11/2017 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2017, approvato dal Presidente della Provincia in data 23/11/2017 con delibera n. 287 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - f) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
 - g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) non è allegata, in quanto l'Ente non si trova in una situazione di deficitarietà strutturale;
 - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
 - j) il documento unico di programmazione (DUP) approvato con deliberazione n. 286 del 23/11/2017 del Presidente della Provincia;
 - k) le delibere del Presidente n. 207/208/209 del 15/12/2016 di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - l) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - m) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - n) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;



- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 22/11/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione aggiornati alle variazioni deliberate, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni e/o esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha in corso di approvazione la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016 dello schema approvato con delibera presidenziale n° 274 del 07/11/2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 49 in data 01/12/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio pari a €. 323.357,37 finanziati e debiti fuori bilancio da finanziare per l'importo di 657.319,72;
- non è rispettato il pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari per ripianare i debiti degli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	8.197.102,00
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	5.011.303,15
c) Fondi destinati ad investimento	2.208.055,02
d) Fondi liberi	977.743,83
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	8.197.102,00

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:


	2014	2015	2016
Disponibilità	24.694.446,10	20.827.293,23	14.055.953,90
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, confrontata con il rendiconto 2016 sono così formulate:




1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI			
TIT	DENOMINAZIONE	REND.2016	PREVISIONI 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.696.918,64	201.651,90
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	24.901.635,16	38.151.089,24
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1990283,89	3.720.920,85
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	23.761.612,03	29.491.622,98
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	12.369.113,63	8.546.487,39
2	<i>Entrate extratributarie</i>	1.382.803,10	1.459.020,86
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	26.398.489,46	43.271.675,95
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-
5	<i>Accensione prestiti</i>	-	-
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	5.914.572,73	11.423.701,00
8	TOTALE	69.826.590,95	94.192.508,18
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	98.415.428,64	136.266.170,17




RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI				
TITOLO	DENOMINAZIONE		RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	41.236.046,83	40.159.414,59
		<i>di cui già impegnato</i>	39.954.429,55	15932684,77
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	201.651,90	81011,9
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	52.542.662,70	84.608.564,04
		<i>di cui già impegnato</i>	11.240.980,36	38087757,12
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	37.851.089,24	63332,12
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	668.666,12	74.490,54
		<i>di cui già impegnato</i>	668.666,12	36826,18
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	11.408.701,00	11.423.701,00
		<i>di cui già impegnato</i>	5.914.572,73	6129996,61
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	105.856.076,65	136.266.170,17
		<i>di cui già impegnato</i>	57.778.648,76	60.187.264,68
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	38.052.741,14	144.344,02
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	105.856.076,65	136.266.170,17
		<i>di cui già impegnato*</i>	57.778.648,76	60.187.264,68
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	38.052.741,14	144.344,02

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	201.651,90
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	38.151.089,24
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	38.352.741,14

1.3 Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Risulta iscritto in bilancio l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2016 per complessivi € 3.720.920,85 così ripartito

Avanzo accantonato	€ 535.122,00
Avanzo destinato	€ 2.208.055,02
Avanzo libero	€ 977.743,83
Totale	€ 3.720.920,85

L'avanzo libero e quello destinato sono applicati per il finanziamento di spese in c/capitale (spese di investimento) mentre quello accantonato è utilizzato per la costituzione del fondo delle passività potenziali da contezioso.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	14.055.953,90
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	43.074.928,87
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	20.781.261,60
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.568.834,31
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	84.092.737,72
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	250.156,16
6	<i>Accensione prestiti</i>	6.596.860,95
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	15.564.019,23
	TOTALE TITOLI	173.928.798,84
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	187.984.752,74

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	69.289.640,50
2	<i>Spese in conto capitale</i>	100.840.733,68
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	74.490,54
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	14.562.741,53
	TOTALE TITOLI	184.767.606,25
	SALDO DI CASSA	3.217.146,49

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa è di euro 14.055.953,90

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITO LI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	14.055.953,90
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	13.997.259,98	29.491.622,98	43.488.882,96	43.074.928,87
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	12.561.435,86	8.546.487,39	21.107.923,25	20.781.261,60
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.228.667,77	1.459.020,86	3.687.688,63	3.568.834,31
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	39.321.661,77	43.271.675,95	82.593.337,72	84.092.737,72
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	250.156,16		250.156,16	250.156,16
6	<i>Accensione prestiti</i>	6.596.860,95		6.596.860,95	6.596.860,95
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.140.318,23	11.423.701,00	15.564.019,23	15.564.019,23
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	79.096.360,72	94.192.508,18	173.288.868,90	187.984.752,74
1	<i>Spese correnti</i>	29.937.089,74	40.159.414,59	70.096.504,33	69.289.640,50
2	<i>Spese in conto capitale</i>	21.319.138,14	84.608.564,04	105.927.702,18	100.840.733,68
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		74.490,54	74.490,54	74.490,54
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.139.040,53	11.423.701,00	14.562.741,53	14.562.741,53
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	54.395.268,41	136.266.170,17	190.661.438,58	184.767.606,25
	SALDO DI CASSA				3.217.146,49

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	201.651,90		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	39.497.131,23		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	40.159.414,59		
- fondo pluriennale vincolato		81.011,90		
- fondo crediti di dubbia esigibilità		348.254,17		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	74.490,54		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	535.122,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	535.122,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M	-	0,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti .

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017
contributo per permesso di costruire	
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	
canoni per concessioni pluriennali	
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	
altre da specificare	
TOTALE	-

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017
consultazione elettorali e referendarie locali	1.240,36
spese per eventi calamitosi	
sentenze esecutive e atti equiparati	
ripiamo disavanzi organismi partecipati	
penale estinzione anticipata prestiti	
altre da specificare	
TOTALE	1.240,36

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 non è assicurato perché le entrate sono coprono i primi 3 titoli di spesa:

ENTRATE	Anno 2017
Fondo pluriennale vincolato	38.352.741,74
Titolo 1	29.491.622,98
Titolo 2	8.546.487,39
Titolo 3	1.459.020,86
Titolo 4	43.271.675,95
Titolo 5	
Totale entrate finali	121.121.548,92

SPESE	Anno 2017
Titolo 1	39.276.038,42
Titolo 2	84.608.564,04
Titolo 3	
Totale spese finali	123.884.602,46
Differenza	-2.763.053,54

L'Ente copre tale differenza con l'applicazione dell'avanzo, utilizzando risorse derivante dalla gestione degli anni precedenti.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) non sono stati indicati i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) non prevede l'elenco analitico delle quote vincolate, ma solo le quote accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per l'anno 2017 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Presidente della Provincia secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 50 del 04/12/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 283 del 23/11/2017. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.




Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Non risultano interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La Provincia di Benevento non ha programmato il fabbisogno di personale stante il divieto di assunzioni, si è però approvata la delibera presidenziale n° 208 del 04/08/2017 avente ad oggetto "Attivazione procedura per l'assunzione di due dirigenti a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 22, c. 5, del D.L. n. 50 del 24/04/2017".

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è stato approvato dalla Provincia con delibera Presidenziale n° 292 del 29/11/2017 ed allegata alla presente.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 32 del 04/08/2017, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n° 24 del 07/08/2017 ed ha espresso parere favorevole alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto "Variazione al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2017. Approvazione." in data 04/12/2017.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo negativo così determinato:



**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	201.651,90
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	38.151.089,24
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	38.352.741,14
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	29.491.622,98
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	8.546.487,39
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.459.020,86
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	43.271.675,95
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	40.078.402,69
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	81.011,90
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	348.254,17
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	535.122,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	39.276.038,42
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	84.545.231,92
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	63.332,12
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	84.608.564,04
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾	-	2.763.054,14

Il Collegio invita l'Ente ad un monitoraggio costante e assiduo delle uscite.




VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017
--

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2017, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.
	2016	2016	2017
ICI			
COSAP			100.000,00
TASI			
ADDIZIONALE IRPEF			
TARI			
TOSAP	445,46		50,00
IMPOSTA PUBBLICITA'			
ALTRI TRIBUTI			
TOTALE	445,46	-	100.050,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2017 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
3.01.02.870.1	150,00	150,00	100
3.01.02.876	33.000,00	33.000,00	100
3.01.02.882	15.000,00	15.000,00	100
3.01.02.901	23.000,00	23.000,00	100
3.01.02.878	5.000,00	5.000,00	100
3.01.02.1281	10.000,00	10.000,00	100
3.01.02.871	50.000,00	50.000,00	100
3.01.02.830	2.000,00	2.000,00	100
3.01.02.870	15.000,00	15.000,00	100
3.01.02.881	5.000,00	5.000,00	100
3.01.03.1051	20.000,00	20.000,00	100
TOTALE	178.150,00	178.150,00	100

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
3010000	178.150,00	60.214,70				

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017
sanzioni ex art.208 co 1 cds	88.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	
TOTALE ENTRATE	88.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	75662,4
Percentuale fondo (%)	85,98

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

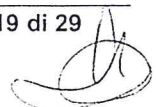
- euro € 88.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017
	DISA VANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.		
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	1.017.940,89	746.140,89
		2		19.326,00
	2 - Segreteria generale	1	690.692,63	736.034,75
		2		
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	17.234.937,35	18.807.900,26
		2		
		3		
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	94.821,77	104.318,00
		2		
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	2.224.930,82	2.330.002,86
		2	6.418.344,07	7.684.030,60
		3		
	6- Ufficio tecnico	1	331.375,52	406.740,00
		2	12.572,67	
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1		
		2		
	8 - Statistica e sist. Informativi	1		
		2		
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	103.800,00	112.800,00
10 - Risorse umane	1	432.105,62	491.162,08	
11 - Altri Servizi Generali	1	2.409.178,21	2.446.619,80	
	2			
2 - Giustizia	Totale Missione 1		30.970.699,55	33.885.075,24
	1 - Uffici giudiziari	1		
		2		
	Totale Missione 2		0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	238.827,73	233.500,00
		2		
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1		
		2		
	Totale Missione 3		238.827,73	233.500,00
4- Istruzione diritto allo studio	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	1.377.737,58	1.562.680,00
		2	1.699.513,02	2.162.879,20
	5- Istruzione Tecnica superiore	1	1.297.190,38	1.390.000,00
		2	2.708.584,70	23.947.628,38
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	15.605,52	15.605,52
	7- Diritto allo studio	1	50.908,00	
		Totale Missione 4		7.149.539,20
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	517.438,04	570.468,00
		2	584.420,58	530.112,30
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	1.050.586,40	789.633,49
		2	1.969.987,68	1.969.987,68
		Totale Missione 5		4.122.432,70

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	25.259,78	25.030,97
		2	3.272.027,01	957.135,58
	2 - Giovani	1		
		2		
	Totale Missione 6		3.297.286,79	982.166,55
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	142.875,68	75.000,00
		2		
	Totale Missione 7		142.875,68	75.000,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	322.615,19	184.966,74
		2	63.332,12	63.332,12
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1		
		2		
Totale Missione 8		385.947,31	248.298,86	
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1		
		2	128.970,00	
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	210.200,00	117.900,00
		2	1.924.922,41	394.819,78
	3 - Rifiuti	1	436.977,32	38.380,00
		2	11.289.925,17	21.288.117,62
	4 - Servizio idrico integrato	1		
		2		
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	2.083.765,32	1.508.607,49
		2	274.129,40	371.433,19
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1	839.269,72	989.009,10
		2	5.603.373,15	6.272.310,45
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1		
		2		
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1		
		2		
Totale Missione 9		22.791.532,49	30.980.577,63	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	648.008,12	365.470,00
	4 - Altre modalità di Trasporto	1	445,01	
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	1.702.082,93	2.380.161,81
		2	13.698.844,77	16.154.158,56
	Totale Missione 10		16.049.380,83	18.899.790,37
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1		
		2		
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1		
		2		
	Totale Missione 11		0,00	0,00
	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1		

		2		
	Totale Missione 11		0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	37.000,00	37.000,00
		2		
	2- Interventi per disabilità	1	5.670,86	
		2		
	3- Interventi per anziani	1		
		2		
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	123.629,90	79.450,00
		2		
	5 - Interventi per le famiglie	1		198.241,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1		
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	99.784,34	
	8 - Cooperazione e associazionismo	1		
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1		
	2			
	Totale Missione 12		266.085,10	314.691,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1		
	Totale Missione 13		0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	40.000,00	40.000,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1		
	3 - Ricerca e innovazione	1		
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1		
	Totale Missione 14		40.000,00	40.000,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	1.310.231,88	1.295.446,80
		2		
	2 - Formazione professionale	1		
	3 - Sostegno all'occupazione	1		
	Totale Missione 15		1.310.231,88	1.295.446,80
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	310.254,68	13.696,56
		2	1.342.622,58	1.371.790,75
	2 - Caccia e pesca	1	332.446,48	33.000,00
	Totale Missione 16		1.985.323,74	1.418.487,31
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	2	1.551.093,37	1.421.501,33
	Totale Missione 17		1.551.093,37	1.421.501,33
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1		
	Totale Missione 18		0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1		
	Totale Missione 19		0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	130.000,00	165.000,00
	2- FCDE	1	201.284,08	348.254,17
	Totale Missione 20		331.284,08	513.254,17

50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO	1	3.146.169,08	1.520.749,29
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	668.666,12	74.490,54
	Totale Missione 50		3.814.835,20	1.595.239,83
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5		
	Totale Missione 60		0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	11.408.701,00	11.423.701,00
	Totale Missione 99		11.408.701,00	11.423.701,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni dell'esercizio 2017 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017
101	redditi da lavoro dipendente	7.066.238,37	6.832.978,15
102	imposte e tasse a carico ente	568.456,40	687.980,00
103	acquisto beni e servizi	9.714.518,94	9.777.838,67
104	trasferimenti correnti	17.597.988,51	18.763.303,72
105	trasferimenti di tributi	3.146.809,48	1.525.749,29
106	fondi perequativi		
107	interessi passivi		
108	altre spese per redditi di capitale		
109	altre spese correnti	1.860.417,85	2.571.564,76
TOTALE		39.954.429,55	40.159.414,59

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017, tiene conto dei vincoli di legge.

L'ente è soggetto al blocco delle assunzioni a norma di Legge.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017
Spese macroaggregato 101	12.190.446,42	6.832.978,15
Spese macroaggregato 103	234.037,07	
Irap macroaggregato 102	787.364,07	687.980,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	13.211.847,56	7.520.958,15
(-) Componenti escluse (B)	2.413.720,52	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	10.798.127,04	7.520.958,15

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2017 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'Ente non si è avvalso di nessun tipo di incarico di collaborazione autonoma.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'Ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017
Studi e consulenze	30.000,00	80,00%	6.000,00	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%		
Sponsorizzazioni		100,00%		
Missioni	63.281,00	50,00%	31.640,50	33.100,00
Formazione	20.000,00	50,00%	10.000,00	12.500,00
TOTALE	113.281,00		47.640,50	45.600,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	29.491.622,98	-	-	-	0
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.546.487,39	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.459.020,86	348.254,16	497.505,95	149.251,79	34,10
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	43.271.675,95	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0
TOTALE GENERALE	82.768.807,18	348.254,16	497.505,95	149.251,79	0,60107904
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	39.497.131,23	348.254,16	497.505,95	149.251,79	1,26
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	43.271.675,95	-	-	-	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva è la seguente:

anno 2017 - euro 165.000,00 pari allo 0,4% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2017
Accantonamento per contenzioso	535.122,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	100.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	
Altri accantonamenti (da specificare)	
TOTALE	635.122,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

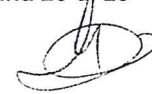
La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali). Il Fondo di Riserva di cassa è di €. 370.000,00, ed è superiore dell'0,2% delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio.

Riduzione compensi CDA

Le seguenti società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta titolari di affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che hanno conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo

dovranno, ai sensi del comma 3 dell'art.21 del D.Lgs. 175/2016, procedere alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto sopra non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste nell'anno 2017 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017
avanzo d'amministrazione	3.185.798,85
avanzo di parte corrente (margine corrente)	0,00
alienazione di beni	1.684.505,00
contributo per permesso di costruire	0,00
saldo positivo partite finanziarie	0,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	41.587.170,95
trasferimenti in conto capitale da altri	0,00
mutui	0,00
prestiti obbligazionari	0,00
leasing	0,00
altri strumenti finanziari	0,00
altre risorse non monetarie	0,00

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2017, con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017
Interessi passivi	3.151.469,08	1.520.749,29
entrate correnti	38.217.510,42	39.497.131,23
% su entrate correnti	8,25%	3,85%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per l'anno 2017 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.520.749,29 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.




OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2016;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha ritenuto di applicare l'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione, nella consapevolezza che ciò potrebbe comportare il difficile conseguimento di tali obiettivi per l'anno 2017; obiettivi comunque non da conseguire in via previsionale ai sensi dell'art. 9 del decreto legge 24 giugno 2016 n. 113;

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.




CONCLUSIONI

Il Collegio, prima di esporre le proprie motivazioni sul bilancio di Previsione 2017 riconosce gli sforzi profusi da parte di tutti gli organi dell'Ente per i risultati conseguiti nell'attività di accertamento e di riscossione delle entrate e di riduzione e di razionalizzazione dei costi. Tale attività e risultati sono esposti nel D.U.P. 2017.


In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato che la coerenza esterna è stata raggiunta grazie all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.
- ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio 2017 e relativi allegati

L'ORGANO DI REVISIONE



 Dr. Vincenzo D'Elia

Dr. Federico De Cristoforo



 Dr. Marco Ziccardi

